

# Presentazione

Il presente fascicolo si apre con un contributo di Federica Foschini, la quale analizza, con una prospettiva eminentemente giuridica, la questione energetica al centro di una sempre crescente attenzione sia a livello nazionale, che internazionale, offrendo un quadro dell'attuale assetto normativo. Segue un articolo a firma di Elisabetta Scala, la quale propone una disamina critica degli attuali interventi di cooperazione allo sviluppo, proposti dal Nord del mondo, con particolare riguardo all'ambito sanitario e alle ricadute nel cosiddetto Terzo mondo evidenziando la parzialità di questi interventi.

Dopo questi primi contributi, che affrontano tematiche di scottante attualità, viene proposta l'analisi di Tommaso Scandroglio sulla *participatio* tomista intesa quale momento integrante di un processo comunicativo; a questa seguono i contributi di Alberto Scerbo sul diritto sociale così come appare nella prospettiva pluralistica di Georges Gurvitch, di Paola Chiarella, che affronta anch'essa tale tema avuto riguardo però alla esigibilità ed alla giustizia dei diritti, di Daniela Teobaldelli, la quale offre una riflessione filosofica giuridica sul pensiero di Emile Durkheim prendendo le mosse dalla sua concezione del lavoro, e di Romano Martini, che offre una analisi critica del concetto di democrazia rappresentativo all'interno di un contesto socio-politico informato dall'economia. Segue un contributo di Marco Cossutta in tema di interpretazione giuridica e delle sue similitudini con l'interpretazione musicale.

Il fascicolo raccoglie altresì il contributo di Paolo Sommaggio, che indaga sul ruolo del dono all'interno della cultura giapponese, di Raffaella F. Marin sulla moda quale strumento di comunicazione e di Pierpaolo Martucci, che analizza il problema della dipendenza psicologica dal gioco d'azzardo avuto riguardo all'uso di sistemi elettronici telematici (la cosiddetta tecnodipendenza), soffermandosi sui crescenti costi sociali del fenomeno.

Il recente passaggio dal cosiddetto sistema analogico al digitale televisivo terrestre viene seguito attraverso il ruolo svolto dal CORECOM Friuli Venezia Giulia da Eugenio Ambrosi, il quale propone anche un contributo in tema di impegno del mondo ecclesiastico nell'ambito della comunicazione e dell'informazione a partire dalla diffusione dei testi sacri attraverso i nuovi media. Liviana Micheli propone una rendicontazione di una interessante esperienza comunicativa a partire dall'analisi del testo costituzionale avvenuta in una scuola media superiore di Trieste.

Il fascicolo si chiude con un contributo di Bettina Todisco, la quale, partendo dalla lettura di una recente monografia in tema di comunicazione sociale telematica, offre un'analisi critica del mondo dei media digitali e sociali presenti su internet.